



Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso
Via De Gasperi, 1
31100 Treviso

Consorzio di Bonifica Piave
Via S. Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)

Inviata via PEC a

geniociviletv@pec.regione.veneto.it

consorziopiave@pec.it

e via email a:

gabriele.micaroni@regione.veneto.it

info@consorziopiave.it

San Vendemiano, ottobre 2022

Oggetto Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Crocetta del Montello
Modifica alle Norme Tecniche del PAT: comma 14 dell'Art. 8 e comma 21 dell'Art. 10
ASSEVERAZIONE IDRAULICA

Il sottoscritto Dott. Urb. Raffaele Gerometta, di MATE Soc. Coop.va, con sede legale in Bologna, Via San Felice 21, e sede operativa in San Vendemiano, Via Treviso 18, in qualità di tecnico incaricato della Variante 2 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Crocetta del Montello ai sensi dell'Art. 14bis della Legge Urbanistica Regionale n. 14/2004.

VISTE

- le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3637 del 13 dicembre 2002 e ss.mm.ii. in materia di "individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico, indicazione per la formazione di nuovi strumenti urbanistici";
- la DGRV n. 2948/2009 che dispone che, per le varianti che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, il tecnico estensore produca specifica asseverazione che dovrà essere trasmessa all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale competente per territorio il quale potrà esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento.

CONSIDERATO

- che la Variante al PAT prevede un esclusivo recepimento delle indicazioni normative del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Treviso, mediante l'introduzione di due modifiche alle Norme Tecniche del PAT non sostanziali e di modesta entità;

- che la suddetta Variante al PAT non prevede la modifica e/o l'introduzione di aree di trasformazione e non aumenta il carico urbanistico rispetto a quanto previsto dal PAT vigente approvato in Conferenza di Servizi del 31/01/2014 e ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 85 del 10/03/2014.

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che ai sensi di quanto stabilito dall'Allegato "A" alla DGRV 2948/2009, la asseverazione deve essere inviata, prima dell'adozione della variante, all'Ufficio Regionale del Genio Civile competente per territorio. Tale struttura regionale entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento potrà formulare motivate obiezioni e richiedere la valutazione di compatibilità idraulica. Decorso questo termine la verifica si intende positiva.

ASSEVERA

che le modifiche proposte non comportano alcuna alterazione del regime idraulico, in quanto trattasi di modifiche normative che non incidono sugli aspetti idraulici, pertanto non risulta necessaria la valutazione idraulica di cui alla DGRV n. 2948/2009.

Cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

Dott. Urb. Raffaele Gerometta

